

Tavilla, Luciano, Medaglia d'oro al
V.M. alla memoria, via

Capoluogo, Santo Stefano di Magra,
SP



Biografia cura di M.Cristina Mirabello

Luciano Tavilla nasce alla Spezia nel
1925.

Figlio di un impiegato delle ferrovie in
servizio a Milano, appena terminati gli studi
presso una Scuola di avviamento industriale,
decide di unirsi ai partigiani che combattono
in Val d'Ossola.

Inserito in una formazione, per quanto
giovannissimo, gli viene affidato quasi subito il
comando di un distaccamento della Brigata
Garibaldi "Mario Flam".

Si distingue così per il coraggio
mostrato in numerose azioni contro i
nazifascisti, fra cui particolarmente rimarchevoli quelle di Valgrande di Intra e
Verbania.



Tuttavia, proprio nei giorni della Liberazione, mentre sta rientrando a
Milano, dove nella cortile della sua casa alla Bovisa, in via dell'Aprica, lo
attendono con trepidazione e gioia i familiari, cade con le armi in pugno, in
un'ultima azione a Fondotoce di Verbania.

È il 24 aprile 1945,

*Nella motivazione della Medaglia d'oro sta scritto: "Giovane combattente
della lotta di liberazione, audace fra gli audaci, in dure situazioni di vita ed in
aspri scontri fu sempre di costante esempio ai compagni e ai dipendenti.
Particolarmente si distinse nei combattimenti di Valgrande di Intra e di Verbania.
Nei giorni dell'insurrezione generale, conducendo con valoroso impeto il suo
distaccamento contro i tedeschi che ancora duramente resistevano, cadde da
prode sul campo".*

*A Milano, nel quartiere Bovisa, è stata dedicata a Luciano Tavilla una targa
posta sulla casa dove ha abitato ed il suo nome è ricordato nei giardinetti Broglio
di via Mercantini, insieme ad altre vittime dei nazifascisti.*

Fonti:

- AA.VV. Enciclopedia dell'Antifascismo e della Resistenza, La Pietra, Milano 1968, vol. VI, p.32
- Marquet, Giovanni, (a cura), Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche (Comitato provinciale della Spezia), Le Medaglie d'oro al valor Militare del territorio Spezzino dal Primo Risorgimento all'anno 2000, aprile 2001, pp.71-72
- <http://www.anpi.it/donne-e-uomini/luciano-tavilla/>
- <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2014/04/22/la-poesia-nascosta-nella-memoria-del-doloreMilano09.html>
- http://milano.corriere.it/milano/notizie/cronaca/13_aprile_20/monumento-bovisa-partigiani-uccisi-anpi-212753548852.shtml

La fotografia di Luciano Tavilla è tratta dalla pietra tombale del partigiano posta nel sacrario partigiano dentro il Cimitero di Santo Stefano di Magra (capoluogo)